

SCHEMA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01

NCTN - Numero catalogo generale	00401103
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100401103
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratto di Andrea Provana di Leinì
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano terreno, scalone, accesso alla prima rampa, parete nord
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	6
INVD - Data	1966
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	S.M. 300
INVD - Data	1879
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	S.M. 32
INVD - Data	1879/ ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1864
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1865
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	data
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Simonetta Silvestro
AUTA - Dati anagrafici	1812/ 1875
AUTH - Sigla per citazione	00000017

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ incisione
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ levigatura
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ lucidatura

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	210
MISL - Larghezza	111.5
MISP - Profondità	91
MISV - Varie	altezza del basamento 158 cm
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Il personaggio è rappresentato stante, viso e corpo frontali, una gamba lievemente più avanzata dell'altra. Il capo è parzialmente calvo. Porta

DESO - Indicazioni sull'oggetto

lunghi baffi e barba. Lo sguardo, frontale, è accigliato. Indossa una camicia dal collo alto, petto di corazza e, al di sopra, un robbone aperto, dalle ampie maniche, che scende sino al ginocchio. Porta corti calzoni a sbuffo, calzabraca e scarpe a pantofola. Al collo pende il collare dell'ordine dell'Annunziata. Una fascia, riccamente drappeggiata, attraversa il busto. Sul fianco, pende la spada. Una mano tiene il bastone del comando e l'altra un copricapo piumato. Dietro alle gambe della figura si scorge una bitta cilindrica attorno alla quale è avvolta una gomena; sulla sinistra, è appoggiata un'ancora, parzialmente coperta da un drappo. La statua poggia su una base a pianta quadrangolare collocata su un alto basamento di forma parallelepipedo. Nella parte superiore, cornice aggettante con fascia inferiore a ovoli. Il corpo centrale del basamento presenta, sulla fronte, una iscrizione disposta su più righe. Al di sotto, fascia scolpita con motivo continuo a foglie di acanto.

DESI - Codifica Iconclass

61B2(ANDREA PROVANA DI LEINI')

DESS - Indicazioni sul soggetto

PERSONAGGI: Andrea Provana di Leini. ABBIGLIAMENTO: camicia; petto di corazza; robbone; fascia; cappello; brache; calzabraca; scarpe. ARMI: spada. OGGETTI: collare dell'ordine della SS.ma Annunziata; bastone del comando; gomena; bitta; ancora; drappo.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a solchi

ISRT - Tipo di caratteri

capitale

ISRP - Posizione

basamento, prospetto frontale

ISRI - Trascrizione

ANDREA PROVANA/ DI LEYNI/ GRANDE AMMIRAGLIO
(dorato)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

firma

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a solchi

ISRT - Tipo di caratteri

capitale

ISRP - Posizione

basamento, zoccolo, fianco destro

ISRI - Trascrizione

S. SIMONETTA/ 1865.

L'attuale assetto dello scalone monumentale di accesso al piano nobile del Palazzo Reale di Torino si deve al progetto di Domenico Ferri, regio pittore e decoratore e all'architetto dell'Ufficio Tecnico del Ministero della Real Casa, Pietro Foglietti, su commissione di Vittorio Emanuele II, ormai prossimo a divenire re d'Italia. L'incarico per la progettazione di questo importante ambiente di rappresentanza fu conferito a Ferri nel 1857. Il professionista ideò un percorso celebrativo dinastico e insieme evocativo della storia d'Italia e della sua imminente e poi recente unificazione, dovendo combinare modalità diverse di decorazione, pittorica e scultorea, con particolare attenzione anche al contenimento degli aspetti economici. I primi lavori sulle murature vennero avviati nel 1862. Negli anni seguenti, via via, vennero ingaggiati professionisti già attivi per la corte per l'esecuzione dei diversi elementi d'arredo: da Gabriele Capello, detto il

NSC - Notizie storico-critiche

Moncalvo, per le parti lignee, alla famiglia Gaggini per la fornitura di tutte le parti in marmo, a partire dal rivestimento della stessa gradinata di accesso. Ferri previde una serie di statue a figura intera e a mezzo busto di principi sabaudi e di personaggi significativi per la storia dinastica che armonizzassero con i grandi riquadri dipinti, raffiguranti episodi narrativi legati a questi stessi temi. Tra queste rientra anche quella dedicata all'ammiraglio Andrea Provana di Leinì (Leinì, 1520 ca.-Nizza, 1592), personalità di spicco fortemente legata al duca Emanuele Filiberto. La sua realizzazione venne affidata per commissione diretta allo scultore Silvestro Simonetta, assistente alla cattedra di scultura di Vincenzo Vela in Accademia Albertina dal 1861 e a lui succeduto nella docenza dal 1867. L'artista fu uno dei più accreditati professionisti in ambiente piemontese e torinese degli anni Sessanta-Settanta dell'Ottocento. La sua attività nel settore della scultura monumentale pubblica annoverava svariate commissioni portate a termine con successo dalla fine degli anni Cinquanta. Nel 1858 scolpì la statua del principe Eugenio di Savoia-Soissons per la rinnovata facciata del palazzo del comune di Torino e nel 1863 fu inaugurato a Saluzzo il suo monumento a Silvio Pellico. La sottomissione per la statua venne firmata il 30 marzo del 1864. Le misure della statua dovevano essere di due metri a cui si aggiungevano gli 8 cm del basamento in marmo di Ravaccione. La consegna dell'opera doveva avvenire entro il gennaio del 1865 e il compenso fu fissato in 8.000 lire. Figura di spicco, dal punto di vista militare e politico del XVI secolo, in un momento chiave per gli equilibri del ducato, fu collocata di fronte a quella di un altro grande condottiero della storia dinastica, il principe Eugenio di Savoia-Soissons, secondo un programma iconografico assai attento alle dinamiche storico-politiche del casato regnante. Andrea Provana si legò per volontà della famiglia sin da giovane età, prima al principe Ludovico, figlio del duca Carlo II di Savoia e Beatrice di Portogallo, e poi, dopo la morte di questi, a Emanuele Filiberto, di cui fu sino alla morte amico fidato e consigliere. Seguì il duca nei suoi vari trasferimenti europei, al seguito della corte imperiale asburgica. Si distinse con una prova di particolare arditezza in occasione della difesa della città di Bapaume, nell'Artois, sotto il controllo della corona spagnola e assediata dai francesi nel 1553. In quello stesso anno fu inviato dal duca a verificare lo stato dei territori ancora sotto il dominio sabaudo e ad avviare una serie di trattative diplomatiche. Dal 1554 assunse il governatorato di Nizza, dove seguì con particolare attenzione i lavori alle fortificazioni di Villefranche. Qui, nel 1558, organizzò la difesa del contado dall'attacco franco-turco e più in generale si occupò di avviare l'apertura a Villefranche di un cantiere navale per la costruzione di nuove galere per fronteggiare potenziali attacchi marittimi al ducato. Nel 1560 divenne capitano generale delle galere sabaude, esercitando ampi poteri sulla sua flotta, da utilizzare, principalmente, al fianco della Spagna in funzione antiottomana, guadagnando, nel corso degli anni, un notevole prestigio internazionale, e partecipando anche alla battaglia di Lepanto. A questo ruolo alludono, nella scultura in oggetto, il bastone del comando, la spada e i riferimenti nautici dell'ancora e della gomena arrotolata. Nel 1568 gli venne conferito il collare dell'ordine dinastico della SS.ma Annunziata, massima onorificenza sabauda, con cui è rappresentato nella statua di Simonetta, in riconoscimento della sua fedeltà e dei servigi prestati alla corte ducale. Nel 1573 contrattò con i Doria la permuto di Oneglia con la località canavesana di Cigliè e nel 1576 fu nominato luogotenente generale del Piemonte. Fu ancora il conte Provana ad avere un ruolo significativo nelle trattative che portarono alle nozze di

Carlo Emanuele I con Caterina Micaela d'Asburgo, figlia

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Musei Reali Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000081
FTAT - Note	veduta d'insieme frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000063
FTAT - Note	veduta del basamento con iscrizione

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000062
FTAT - Note	particolare della firma

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Blanchietti, Silvia
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000077
BIBN - V., pp., nn.	pp. 93-99

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Speranza, Francesco
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000078
BIBN - V., pp., nn.	pp. 108-110
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Corso, Giorgia
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>CITAZIONI INVENTARIALI: 6 (1966): n. inv. nuovo 6, n. inv. vecchio S.M. 300, Piano Terreno, Scalone. “Statua in marmo bianco di Carrara su basamento pure in marmo bianco, raffigura Andrea Provana di Lejnì grande ammiraglio. Autore Simonetta. Alt. mt. 2,10. Anno 1865”; S.M. 300 (1879): Scalone n. 63 della Pianta, n. inv. nuovo 300, “Andrea Provana di Lejnì, grande Ammiraglio. Statua in marmo di Carrara di Simonetta, 1865, di Alt.a m. 2.10.”</p>